



L'anno duemilatredici, addì **8 ottobre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 56850 del 3 ottobre 2013, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Pietro Maioli, Beniamino Altezza, Roberto Ligia, Carlo D'Addio, i rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Maria Gabriella Condello, Valeria Roscioli, Manuel Santu, Stefano Capodieci, Pierleone Lucatelli.

Assistono: il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio, i Prorettori: prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Antonello Biagini, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Federico Masini, prof. Giorgio Alleva e il Direttore della Scuola di Studi Avanzati prof. Alessandro Schiesaro.

Assenti giustificati: prof.ri Alessandra Zicari e Stefania Portoghesi Tuzi.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s



Senato
Accademico

Sezione III

- 8 OTT 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Ateneo Scienze Umane
Il Direttore
Dr.ssa Daniela Cavallo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Ateneo Scienze Umane
Ricerche, Docenze e Collaborazioni Esterne
Il Direttore
Dr.ssa Daniela Valentini

Il Capo Settore
Lia Martelli

9.1

Contratti di insegnamento a favore dei docenti in possesso dei requisiti per la permanenza in servizio per un ulteriore biennio oltre i limiti di età

Il Presidente ricorda al Senato che, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 83/13 sono stati definiti, nelle sedute del 14/05/13, 13/06/13 e 17/09/13, i criteri per la valutazione delle istanze di trattenimento in servizio ex art. 72 della legge n. 133/08, fermi restando i vincoli della programmazione del reclutamento del personale, ai sensi dell'art. 9, comma 31 del DL n. 78/10, convertito nella legge n. 122/10, e del D.Lgs n. 49/12.

Pur comprendendo le motivazioni che hanno portato la Corte a dichiarare l'illegittimità della norma che escludeva i docenti universitari dalla possibilità di applicazione del suddetto art. 72 della legge n. 133/08, si deve riconoscere che nel quadro normativo fortemente mutato le esigenze dell'Università di definire politiche organiche di programmazione del personale e di sostenibilità finanziaria ed accademica devono conciliarsi con i vincoli finanziari e assunzionali posti dalla normativa di settore.

Il Presidente ricorda che il D.Lgs n. 49/12 ha individuato gli indicatori della sostenibilità economico finanziaria degli Atenei ai fini della determinazione della facoltà assunzionale.

Inoltre la legge n. 135/12 ha previsto che la facoltà assunzionale rispetto alle cessazioni dell'anno precedente, riservata agli Atenei virtuosi, debba riferirsi all'intero sistema delle Università statali e che vada calcolata con una formula che tiene conto di diversi fattori (indebitamento, quote di assegni fissi, sostenibilità economico finanziaria, etc).

La determinazione dei p.o. 2013 è stata pertanto effettuata con riferimento ad una percentuale del turn over pari al 15,17%.

Occorre anche considerare che il PROPER prevede che qualora un docente venga trattenuto in servizio per un biennio debba essere impegnato nel budget del personale un nuovo punto organico (1 per il professore di I fascia, 0,7 per il professore di II fascia, 0,5 per il ricercatore), equivalendo infatti il trattenimento in servizio ad una nuova assunzione.

Tutto ciò premesso, il Presidente propone di assumere una delibera che, da un lato salvaguardi le esigenze di bilancio e la facoltà assunzionale di Sapienza, che, come accennato, risulta oggi limitata per effetto della vigente normativa in materia, dall'altro incentivi quei docenti che, pur avendo i requisiti per fare istanza di mantenimento in servizio per un



Senato
Accademico

Senato

8 OTT. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Risorse Umane
Il Direttore
D.ssa Daniela Cavallo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Risorse Umane
Il Direttore
D.ssa Daniela Cavallo

Il Capo Settore
Mariani

aw

ulteriore biennio oltre i limiti di età previsti per ciascun ruolo, rinuncino all'applicazione dell'art. 72 della legge n. 133/08.

In particolare si potrebbe proporre di prevedere che i suddetti docenti, previa rinuncia a richiedere l'applicazione dell'art. 72 della legge n. 133/05 (prolungamento del servizio per un biennio), se in possesso dei requisiti deliberati dal Senato Accademico, possano richiedere, nei termini previsti dal citato art. 72, di stipulare un contratto di insegnamento retribuito e possano portare a termine le ricerche in corso mantenendo la titolarità dei fondi e continuando ad utilizzare i servizi in godimento al momento della cessazione dal servizio (studio, telefono, etc.).

Il contratto potrebbe essere di durata annuale, rinnovabile fino ad un massimo di tre anni complessivi e prevedere un compenso di 16.000,00 euro.

Per completezza di informazione si ricorda che i contratti rientrano nel calcolo degli indicatori per la determinazione del limite massimo alle spese di personale(D.Lgs. 49/12).



- 8 OTT. 2013

DELIBERAZIONE N.386/13

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 503 ed in particolare l'art. 16;
- VISTA** la Legge 06 agosto 2008 n 133 e in particolare l'art. 72;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2012 n. 240 e in particolare l'art. 25;
- VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n. 83 del 09.05.2013 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 25 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, ripristinando l'applicabilità dell'art. 16 del D.lvo 503/92 come modificato dall'art. 72 della L. 133/2008.
- VISTE** le delibere del Senato Accademico, del 14 maggio 2013, del 13 giugno 2013 e del 17 settembre 2013;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2013;
- TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito;

Presenti e votanti 26, maggioranza 14: con 21 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Avallone, Torrisi, Baumgartner, Ragozzino, Graziani, Asquini, Alfonzetti, Mastrangelo, Saggiaro, Caglioti, Morano, Biffoni, Santoro Passarelli, D'Angelo, Panarese, dei Rappresentanti del personale Altezza, Ligia, D'Addio, dei Rappresentanti degli studenti Condello, Capodieci, 1 voto contrario del prof. Catucci e 4 astensioni dei prof.ri Betti, Cerreto, Piras, del rappresentante del personale Maioli.

DELIBERA

I docenti in possesso dei requisiti stabiliti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione per il mantenimento in servizio possono, previa espressa rinuncia a richiedere l'applicazione dell'art. 72 della legge n. 133/08, presentare domanda per la stipula di un contratto di insegnamento di durata annuale, rinnovabile fino ad un massimo di tre anni complessivi, a richiesta del Dipartimento.

La richiesta deve essere inoltrata nei termini previsti dal citato art. 72 ("dai 24 ai 12 mesi precedenti il compimento del limite di età per il collocamento a riposo previsto dal proprio ordinamento").



Senato
Accademico

Sezioni del

- 8 OTT. 2013

Il compenso per ciascun contratto è, indicativamente, di 16.000,00 euro annui.

Per tutta la durata del contratto, i suddetti docenti possono portare a termine le ricerche in corso, mantenendo la titolarità dei fondi e continuando ad utilizzare i servizi in godimento al momento della cessazione dal servizio (studio, telefono).

L'Amministrazione predisporrà specifica norma transitoria, atta a recepire quanto sopra in ordine ai provvedimenti giurisdizionali cautelari già intervenuti sulla materia.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE
Luigi Frati**